

SCHEDA

Renzo Ferrari "Lucciole-vegas" 2000

acquaforte e puntasecca

257 x 198 / 380 x 280

carta Duchêne con filigrana AAAC

70 esemplari AAAC 52 + 5 es. d'archivio + 10 p.a.

edita dall'AAAC quale stampa n. 52

Atelier Calcografico, Novazzano, 2002

Nota biografica

Renzo Ferrari nasce a Cadro nel 1939, si forma alla fine degli anni '50 a Milano, dove frequenta il liceo artistico e l'Accademia di Brera. Nella capitale lombarda continua a vivere una volta terminati gli studi, iniziando il suo percorso espositivo con una mostra presso la Galleria delle Ore, che gli confermerà ripetutamente il proprio interesse fra il 1962 e il 1989.

Ferrari, sempre seguito con interesse dalla critica attenta alle manifestazioni artistiche di spessore esistenziale (De Micheli, Bruno, Tassi, Sanesi, Quintavalle, Crespi, Schönenberger, Goldin, Jean Soldini, Szemann, Porzio), ha ottenuto alcuni riconoscimenti importanti a Milano nel 1964 il Premio Diomira per il disegno e nel 1974 il Premio Feltrinelli per la pittura e presentato il suo lavoro con regolarità in spazi espositivi in Ticino e in Italia, dove dagli anni '80 ha partecipato anche ad importanti mostre collettive italiane: *L'opera dipinta 1960-1980* (1982) e *Le strade: dieci pittori a Milano* (1989) presso il Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma; *Il segno della pittura e delle sculture* (1983), *Geografie oltre l'Informale* (1987) e *Cento anni di arte a Milano 1886-1986*, alla Permanente di Milano; *Figure della pittura. Arte in Italia 1956-1968* (1996), Galleria Centro d'arte Spazio/Tempo, Firenze; Palazzo Sarcinelli, Conegliano; *Da Fattori a Burri. Tassi e i pittori* (1998), Palazzo Sarcinelli, Conegliano.

Nel 1990 è stata ordinata a Villa dei Cedri a Bellinzona una mostra autologica (1970-1990). La presenza di Ferrari nel museo bellinzonese è registrata nei due cataloghi *Il Libro del Museo* (1998) e *Le Carte del Museo* (1999) ed è stata documentata nelle collettive *Art Transit* al Museo Allerheilingen di Sciaffusa e *Scambio di collezioni* al Museo Jenisch di Vevey. Si è appena chiusa a Villa dei Cedri l'ampia autologica di dipinti, incisioni e carte (1959/99) che nel suo assieme costituisce il fondo permanente Renzo Ferrari nel museo civico di Bellinzona.

[dal catalogo della mostra alla Galleria La Colomba,
Lugano-Viganello, aprile-maggio 2000]